

Rio Marina (Isola d'Elba), 21/23 giugno



Tornare all'Elba. Un ritornello ripetuto più volte dagli estimatori dell'Isola della Classe Dinghy 12'. Sì perché i Dinghy erano stati a Marciana Marina per il Campionato Italiano del 2003. Poi a Cavo per un paio di Regate Nazionali, ma ormai mancavano da tanto, nonostante Andrea Bianchi il "Dinghista dell'Elba", seppur col garbo che lo contraddistingue, stesse intensificando i messaggi subliminali per averli di nuovo nella sua amata isola. E poi è arrivato Lui, Corrado Guelfi, il vulcanico Presidente del Centro Velico Elbano che con la sua energia costruttiva e trascinatrice, ha trasformato una idea, un desiderio, in realtà. Una prima telefonata in estate nel 2018, infinite telefonate lungo un intero anno con la Classe e con il "Dinghista dell'Elba", ed ecco il 21 giugno 2019 trenta concorrenti provenienti da tutta Italia, sbarcare, in gran parte con famiglia, a Portoferraio, a Cavo o a Rio Marina stessa, con auto e Dinghy 12' al seguito sui carrelli, per disputare la terza tappa del circuito nazionale di Coppa Italia.

Era la prima volta che queste barche dal progetto centenario, realizzate in legno, in vetroresina e in vetroresina e legno, correvano a Rio Marina, che le ha accolte con il suo bel borgo, rimasto intatto e vero, la sua storia, la sua spiaggia scura che rievoca il passato minerario, le acque fascinoso e l'ospitalità di dirigenti e soci del circolo, tutti rigorosamente volontari, orchestrati, stimolati, supportati dal Presidente, a sua volta impegnato in prima persona in mare e a terra. Una ospitalità che ha fatto sentire tutti avvolti in un caldo abbraccio.

Il programma agonistico prevedeva tre giorni di gara per un totale di sei regate, ma purtroppo le condizioni meteo non hanno "collaborato" e a causa della instabilità del vento si è riusciti a disputarne solo quattro. Una circostanza non usuale a inizio estate, quando di norma la brezza termica spira regolare, che ha messo dura prova il Comitato di Regata costretto a provarne di tutte per posizionare il campo e permettere lo svolgimento del programma.

Specie l'ultimo giorno in cui un fortissimo vento da nord ha messo in difficoltà i concorrenti, con alcuni che hanno scuffato.

Ha vinto un timoniere milanese del Circolo Velico Santa Margherita Ligure, Andrea Falciola, che ha confermato il suo stato di grazia nelle recenti stagioni. Dietro di lui il veneziano Francesco Vidal, il ligure Alberto Patrone con una barca in legno, il veneto Massimo Schiavon, l'ex starista di Como Vito Moschioni e il sempre forte Vincenzo Penagnì. Da notare che alle spalle dei primi due, gli altri quattro erano racchiusi in due soli punti, a dimostrazione del simpatico agonismo che regna nella Classe.

Highlight della manifestazione, sicuramente la grande cena organizzata "apparecchiando" il molo davanti al circolo. Le inesaurevoli portate di piatti locali, cucinati dai soci e amici del Circolo, alcuni dei quali novità per i "forestieri", hanno commosso tanto da causare uno spontaneo hip hip hurrà di ringraziamento già a metà cena, che si è trasformato in un grazie sincero domenica, nel corso della premiazione nella piazza sopra al Circolo, alla quale i vincitori hanno ricevuto, oltre a confezioni di Acqua dell'Elba, anche originali premi realizzati con minerale, richiamo alle origini di Rio Marina, che è fiera della sua storia e delle sue tradizioni. Così come lo sono gli armatori di Dinghy 12', una barca che non conosce tramonto progettata nel 1913 dall'avvocato inglese George Cockshott. Nato e vissuto a Southport nel Lancashire, classe 1857, Cockshott pratica la professione occupandosi di diritto di famiglia e immobiliare, ma la sua vera passione è il mare. Oltre ad andare a vela, costruisce modelli navali e progetta amatorialmente barche. Quando nel 1913 la Boat Racing Association, l'associazione costituita l'anno prima per diffondere imbarcazioni piccole e in qualche modo "popolari", in un'epoca in cui lo yachting è appannaggio delle élites, bandisce un concorso per il progetto di una piccola deriva a vela e a remi, l'avvocato Cockshott decide di partecipare. I parametri obbligatori del concorso sono solo